

ATTI DI INDIRIZZO

Risoluzione in Commissione:

La III Commissione,

considerata la gravissima situazione umanitaria della popolazione in Sudan, nella regione del Darfur;

preso atto dell'attenzione della comunità internazionale verso tale problema, e più in generale verso il conflitto civile che affligge tale Paese;

acquisite approfondite informazioni in occasione dell'audizione di rappresentanti di Medici senza Frontiere nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla violazione dei diritti umani nel mondo, in corso di svolgimento presso il Comitato permanente sui diritti umani;

accertata in particolare la necessità che l'Italia non faccia venir meno il proprio contributo nella soluzione della crisi, sia intervenendo presso il Governo sudanese sia attivando i canali della cooperazione allo sviluppo,

impegna il Governo

ad assumere ogni utile iniziativa diplomatica per la soluzione della situazione di crisi in Sudan e, in relazione alla crisi umanitaria nella regione del Darfur, a destinare le risorse della cooperazione allo sviluppo al fine di supplire alle immediate necessità della popolazione, in cooperazione con gli altri organismi impegnati nell'area.

(7-00458) « Malgieri, Mattarella, Cima, Spini, Azzolini, Mantovani, Pacini, Paoletti Tangheroni, Selva ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Interrogazione a risposta scritta:

SGOBIO e PISTONE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

come riportato da *il manifesto* del 18 luglio 2004 e su altri quotidiani nazionali, l'Arpa — l'Agenzia Regionale per l'ambiente — ha scoperto la presenza di amianto in un cantiere per i giochi olimpici invernali di Torino 2006 e precisamente in quello destinato alla pista per gli amanti del *freestyle*, a Sauze d'Oulx, dove i lavori erano oramai giunti alla conclusione;

secondo le analisi dell'Arpa, tra i mesi di giugno e luglio, è stata rilevata una presenza di fibre di amianto di molto superiore ai livelli consentiti: la legge prevede un limite di 2 fibre/litro, ma in Valle di Susa ci sono stati giorni in cui i rilevamenti hanno segnalato ben 33 fibre/litro;

da notizie in possesso dell'interrogante risulta che sulla vicenda è stata già aperta un'inchiesta da parte del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello;

nella stessa zona sono stati predisposti progetti connessi alla realizzazione di servizi funzionali allo svolgimento dei giochi olimpici, per l'esecuzione di lavori che prevedono lo sbancamento del terreno a ridosso di civili abitazioni —:

se non ritengano opportuno intervenire, presso i soggetti interessati, al fine di accertare, nel dettaglio, l'eventuale danno prodotto all'ambiente e quello conseguente alla salute provocato dall'irresponsabile utilizzo del terribile minerale, avanzando